

Biella, 08/03/2016

A tutti gli organi di informazione

OGGETTO: “UN CAMMINO VERSO IL MONDO: I GIANADDA DA CURINO A MARTIGNY”, MOSTRA OMAGGIO A LÉONARD GIANADDA A SPAZIO CULTURA

La mostra *Un cammino verso il mondo: i Gianadda da Curino a Martigny*, in programma presso lo **Spazio Cultura** della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (Biella, via Garibaldi 14) dal 19 marzo al 15 maggio 2016, nasce per rendere **omaggio alle origini biellesi di Léonard Gianadda**, fondatore e presidente della Fondation Pierre Gianadda di Martigny (Svizzera), che porta a Biella – in virtù del protocollo d'intesa siglato con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e grazie alla collaborazione con il Rotary Club di Valle Mosso, di cui Léonard Gianadda è socio onorario – la mostra *Henri Cartier-Bresson. Collezione Sam, Lilette e Sébastien Szafran. La Fondazione Pierre Gianadda a Biella*, ospitata a Palazzo Gromo Losa dal 20 marzo al 15 maggio 2016.

Non tutti sanno infatti che è stato **Battista Gianadda**, nonno di Léonard, nato a **Curino** nel 1876, a dare inizio alla fortunata vicenda familiare che ha visto i Gianadda stabilirsi con successo nella vicina Svizzera.

La vita a Curino era all'epoca povera e priva di prospettive dato che il suo territorio, esclusivamente agricolo e scarsamente produttivo, non poteva sostenere l'incremento della popolazione. L'unica possibilità per cercare una vita migliore era per tanti l'emigrazione, tanto che si calcola che tra Otto e Novecento siano emigrati oltre 3.000 Curinesi. Tra questi **Battista**, che **a soli tredici anni partì a piedi per la Svizzera valicando il Sempione**. Abile manovale trovò presto lavoro nel Vaud nella ditta di un altro Curinese, trasferendosi infine a Martigny, dove divenne egli stesso impresario. Nel 1916 ottenne la cittadinanza svizzera integrandosi completamente nella comunità vallesana, ma ritornando periodicamente nella “sua” Curino. Nel 1933 fondò con il figlio Robert (padre di Léonard) la *Société Gianadda e figlio*, che si affermò tra le maggiori imprese edili elvetiche. Morì a Martigny nel 1956.

«*Ho molto rispetto e ammirazione per mio nonno*» ricorda il nipote Léonard, «*ama-vo ascoltarlo, andare nei cantieri con lui ... Amava il lavoro ben fatto, preciso. Penso che sia grazie a lui che ho imparato a curare il dettaglio*».

La mostra è **curata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Spazio Cultura, dall'Istituto Istruzione Superiore "E. Bona" di Biella e dal DocBi - Centro Studi Biellesi**, in collaborazione con la Fondazione Pierre Gianadda di Martigny, ed è sostenuta integralmente dal **Rotary Club di Valle Mosso**.

L'IIS "E. Bona" collaborerà inoltre con la Fondazione selezionando oltre 50 studenti i quali, ognuno nell'ambito del proprio progetto formativo e di orientamento, **saranno coinvolti attivamente nelle aperture della mostra durante i fine settimana e, più in generale, nei principali eventi culturali della Fondazione dei prossimi mesi**, compresi la mostra dedicata a Henri Cartier-Bresson e Selvatica - Natura in Festival, entrambi a Palazzo Gromo Losa.

L'**inaugurazione** della mostra sarà **venerdì 18 marzo alle ore 19.00** presso lo Spazio Cultura, subito dopo la **lectio magistralis** dal titolo **Léonard Gianadda et le partage culturel** che lo stesso Léonard Gianadda terrà nell'aula magna dell'IIS "E. Bona" (**ore 17.30**, accesso solo su prenotazione: e-mail eventi@iisbona.gov.it).

Gli orari di apertura della **mostra, a ingresso libero**, saranno i seguenti:

dal lunedì al venerdì: 10.30-12.30 / 16.00-17.30

sabato e domenica: 16.00-19.00

chiusa il 27 marzo (Pasqua)

aperta il 28 marzo (Pasquetta), il 25 aprile e il 1° maggio: 16.00-19.00

Per informazioni: Spazio Cultura / 015 0991868.

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella